



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
 UFFICIO I

Cagliari, 23 maggio 2013

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la l. 15.03.97, n. 59 e successive modificazioni;
- VISTO** il d.lgs. 31.03.98, n. 112, con particolare riferimento all'art.138 che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;
- VISTO** il d.P.R. 18.06.98, n. 233;
- VISTO** il d.P.R. 8.03.99, n. 275;
- VISTO** la l.r. n. 34/02, art. 139;
- VISTA** la l.n. 53/03 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale " e successivi decreti di attuazione;
- VISTO** il d.lgs. 17.10.05, n. 226 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della l.n. 53/03";
- VISTO** il d.P.R. 21.12.07, n. 270;
- VISTA** la l. 6.08.08, n. 133 art. 64;
- VISTO** il d.l. 7.10.08, n. 154, convertito con l. 4.12.08, n. 189;
- VISTO** il d.P.R. 20.03.09, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art.64, c. 4, del d.lgs. 112/08 convertito, con modificazioni, dalla l.n. 133/2008;
- VISTO** il d.P.R. 15.3.2010, n. 87 rubricato "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali" ai sensi dell'art. 64 c. 4, del d.l. 25.06.08, n.112, convertito in l. 6.08.08, n. 133;:
- VISTO** il d.P.R. 15.3.2010, n. 88 rubricato "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici" ai sensi dell'art. 64 c. 4, del d.l. 25.06.08, n. 112, convertito in l. 6.08.08, n. 133;
- VISTO** il d.P.R. 15.3.2010, n. 89 rubricato "Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei Licei", ai sensi dell'art. 64 c. 4, d.l. 25.06.08, n. 112 , convertito in l. 6.08.08, n. 133;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

UFFICIO I

- VISTO** il d.l. 6.07.11, n. 98, convertito in l. 15.07.11, n. 111 con particolare riferimento all'art. 19, cc. 4 e 5;
- VISTA** la l. 11.11.11, n. 183 e in particolare il c. 69 dell'art. 4, che modifica il c. 5 del sopra citato d.l. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011
- VISTO** l'art. 14, c. 16, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale della Regione Sardegna n. 12/9 del 05.03.13 di approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'annualità 2013/14;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODPIT170 del 22.01.13 che rinvia l'attivazione dei licei ad indirizzo sportivo all'a.s. 2014/15;
- VISTA** la C.M. n. 96 del 17.12.12 che al punto 3. D) dispone che le iscrizioni ai percorsi del liceo musicale e coreutico "... possono trovare accogliamento presso le sezioni già istituite e funzionanti nel corrente anno scolastico...";
- VISTA** la Nota Ministeriale prot. 1192 del 13/02/2013 con la quale si invitano i Direttori Generali Regionali ad evitare l'attivazione di indirizzi di studio (Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane - opzione economico sociale) che creerebbero posizioni di soprannumero e/o esubero in relazione a classi di concorso che potrebbero subire ripercussioni dall'attivazioni delle predette istituzioni;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 19/28 del 14.5.2013 di modifica della deliberazione 12/9 citata, con la quale si approvano modifiche al piano di dimensionamento scolastico 2013-2014;
- CONSIDERATO** che il procedimento di dimensionamento scolastico è una fattispecie complessa, che vede l'intervento, in diverse fasi, di vari soggetti istituzionali, ognuno con propri specifici compiti e responsabilità connesse agli effetti dei provvedimenti adottati e delle azioni spiegate. In tale contesto è opportuno precisare che il potere-dovere di recepimento degli atti legittimamente adottati dagli Enti Locali relativi alle operazioni di dimensionamento scolastico, da parte del MIUR, è strettamente connesso alla tempistica dallo stesso prefissata, volta ad assicurare il corretto ed efficiente susseguirsi di tutte le operazioni di gestione delle scuole e del personale scolastico;
- CONSIDERATO** che l'adozione con estrema tardività della delibera 19/28 citata rispetto al termine fissato dal MIUR al 7.3.2013 per il recepimento delle modifiche apportate da parte delle Regioni alla rete scolastica comporta la necessità da parte dello scrivente Ufficio di valutare la



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO I

fattibilità del recepimento di tali modifiche alla luce delle situazioni che si sono nel frattempo create a seguito dell'avanzamento delle procedure di determinazione degli organici, di gestione giuridica del personale e, più in generale, di tutte le operazioni direttamente o indirettamente connesse all'ordinato e puntuale avvio dell'anno scolastico 2013/2014;

CONSIDERATO che, nei contenuti della delibera 19/28 si ravvisano 2 situazioni differenti e, precisamente, 1) la richiesta di attivazione di numerosi nuovi indirizzi di studio in istituzioni scolastiche della provincia di Olbia Tempio, precisando che l'inserimento di tali indirizzi nella delibera modificativa discende da mero errore materiale consistente nel mancato inserimento degli stessi, deliberati dalla provincia di Olbia-Tempio, nella delibera 12/09 del 5 marzo, 2) l'esigenza di apportare un'ulteriore modifica in relazione all'Istituto E. D'Arborea di Cagliari per il quale si delibera di mantenere le classi dell'indirizzo di Scienze Sociali (opzione Economico Sociale) presso l'Istituto E. D'Arborea per consentire agli alunni già iscritti di completare il ciclo di studi presso l'autonomia scolastica a suo tempo scelta.

CONSIDERATO che, relativamente al mantenimento delle classi dell'indirizzo di Scienze Sociali, opzione economico sociale, presso l'istituto E. D'Arborea di Cagliari nulla osta al recepimento, trattandosi di operazione che, seppur tardivamente deliberata, non interferisce con la tempistica, già in fase avanzata, degli adempimenti amministrativi e tecnici di competenza di questo Ufficio Scolastico Regionale e, tra l'altro, comporta il ripristino della situazione esistente al momento della chiusura delle iscrizioni degli studenti e prima dell'emanazione della delibera 12/09 citata;

CONSIDERATO viceversa che il recepimento di quanto deliberato per gli indirizzi delle istituzioni scolastiche della provincia di Olbia Tempio, comportando una mole di adempimenti amministrativi e tecnici a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle scuole coinvolte direttamente o indirettamente, non è compatibile con la tempistica stabilita dal MIUR per garantire il primario obiettivo dell'ordinato e puntuale avvio dell'anno scolastico 2013/2014;

VISTA altresì la nota prot. 4884 del 20/05/2013 dell'Ufficio V di Sassari con la quale si evidenziano chiaramente tutti gli elementi ostativi al recepimento di quanto deliberato per la provincia di Olbia Tempio per l'A.S. 2013/2014;

RITENUTO possibile, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, recepire il piano di cui alla delibera n. 19/28 del 14.05.13 a partire dall'A.S. 2013/2014 limitatamente al ripristino della situazione riguardante il Liceo Eleonora D'Arborea di Cagliari, dovendosi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO I

rimandare l'applicazione delle restanti decisioni a partire dal successivo anno scolastico 2014/2015, con le limitazioni già evidenziate nel decreto U.S.R. Sardegna n. 4035 del 08/03/2013 di recepimento della deliberazione R.A.S. 12/09 del 05/03/2013 per quanto riguarda le specifiche situazioni dei licei sportivi, musicali, coreutici e di specifici indirizzi quali scienze applicate, economico sociale e ogni altro indirizzo per il quale dovessero sopraggiungere vincoli successivi;

CONSIDERATO che è in fase di conferimento l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna;

VISTO il DDG n. 6229 del 3/5/2010, registrato alla Corte dei Conti Sezione Controllo Regione Sardegna in data 10/6/2010 n. 234, con cui è stato conferito al dott. Francesco Feliziani l'incarico di svolgere le funzioni vicarie del Direttore Generale dell'USR per la Sardegna e, conseguentemente, "il potere di firma sugli atti riservati alla firma del Direttore Generale nei periodi di assenza o di impedimento dello stesso";

DECRETA

- Art. 1 -** Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
- Art. 2 -** Si ribadisce che, per l'a.s. 2013/14 non si è provveduto e non si può provvedere all'attivazione dei nuovi percorsi formativi dei Licei Musicali e coreutici e dei Licei Sportivi e la riproposizione degli stessi per gli aa.ss. successivi dovrà essere oggetto delle relative delibere di Giunta Regionale di riorganizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa.
- Art. 3 -** Si ribadisce che per l'a.s. 2013/14 non si è provveduto e non si può provvedere all'attivazione dei nuovi percorsi formativi di Scienze Applicate e Economico sociale stante la perdurante situazione di soprannumero delle classi di concorso potenzialmente pregiudicate dall'attivazione dei suddetti percorsi e, anche in questo caso, la riproposizione degli stessi e di quelli non attivati negli anni precedenti, dovrà essere oggetto delle relative delibere di Giunta Regionale di riorganizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per gli aa.ss. successivi.
- Art. 4 -** si recepisce il piano di cui alla delibera n. 19/28 del 14.05.13 a partire dall'A.S 2013/2014 limitatamente al ripristino della situazione riguardante il Liceo Eleonora D'Arborea di Cagliari. Si rimanda l'applicazione, senza necessità di ulteriore delibera, delle restanti decisioni, a partire dal successivo anno scolastico 2014/2015, con le eccezioni e limitazioni già evidenziate nel decreto U.S.R. Sardegna n. 4035 del 08/03/2013 di recepimento della deliberazione R.A.S. 12/09 del 05/03/2013, riportate nei precedenti artt. 2 e 3 del presente provvedimento, per quanto riguarda



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO I

le specifiche situazioni dei licei sportivi, musicali, coreutici e di specifici indirizzi quali scienze applicate, economico sociale e ogni altro indirizzo per il quale dovessero sopraggiungere vincoli successivi;

Art. 5 - Il Dirigente degli Ambiti Territoriali Provinciali di Cagliari e Sassari dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna provvederà ad attuare tempestivamente quanto stabilito nel presente provvedimento.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

f.to Francesco FELIZIANI

All'	Assessorato alla Cultura, Istruzione, Università, Ricerca Scientifica della	REGIONE SARDEGNA
Al	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per il personale scolastico	ROMA
Agli	Uffici degli AA.TT.PP. dell'U.S.R. per la Sardegna	LORO SEDI
Alle	Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Sardegna	LORO SEDI
Alle	OO.SS. del Comparto Scuola e dell'Area V	LORO SEDI
All'	Albo	SEDE
Al	Sito WEB	SEDE